

THAT'S ATIM

di Lucina Paternesi

Collaborazione Cristiana Mastronicola

Immagini Carlos Dias – Davide Fonda – Andrea Lilli

Montaggio e grafica Giorgio Vallati

LUCINA PATERNESI FUORICAMPO

Meglio un morto in casa che un marchigiano alla porta. Lo sa bene la ministra per il Turismo Daniela Santanché che alla fiera del turismo di Milano ha trascorso appena 1 minuto e 30 nello stand delle Marche

DANIELA SANTANCHE' - MINISTRA DEL TURISMO BIT MILANO 9/02/2025

Quando vediamo i dati con una crescita a due cifre vuol dire che si sta lavorando bene

LUCINA PATERNESI FUORICAMPO

Nei giorni scorsi i giornali già parlavano del suo sostituto qualora dovesse essere rinviata a giudizio anche per l'eventuale truffa all'Inps.

E' proprio lui, Francesco Acquaroli, presidente della Regione Marche che ha tenuto per sé anche le deleghe dell'assessorato al Turismo. E' lui che ha voluto e creato ATIM, l'Agenzia per il Turismo e l'internazionalizzazione delle imprese che è costata ai marchigiani 12 milioni di euro in due anni. L'agenzia, braccio operativo dell'assessorato, è finita sotto alla lente della Corte dei Conti che l'ha giudicata come un doppione inutile e costoso dello stesso assessorato al turismo

FABRIZIO CESETTI - CONSIGLIERE REGIONALE PARTITO DEMOCRATICO REGIONE MARCHE

Atim serve per bypassare le regole che sovrintendono all'agire della pubblica amministrazione, per bypassare i principi di legalità, di efficienza, di efficacia e di buon andamento come tra l'altro dice la Corte dei conti

LUCINA PATERNESI FUORICAMPO

Tra gli affidamenti di Atim i più cospicui se li è aggiudicati una società romana che si occupa di arte e cultura, la Cor di Alessandro Nicosia. Il signore delle mostre che ha curato la rassegna su Tolkien promossa dall'ex ministro della cultura Sangiuliano. Da Atim sono arrivati alla COR 600 mila euro iva esclusa in due anni. Tutti con un affidamento diretto senza bando di gara.

Da Report del 15/01/2025

LUCINA PATERNESI

Come è stato scelto Nicosia?

FRANCESCO ACQUAROLI – PRESIDENTE REGIONE MARCHE

Lo deve chiedere al dottor Bruschini.

LUCINA PATERNESI FUORICAMPO

Marco Bruschini è il super manager del turismo che ha diretto Atim per circa due anni, ha sempre agito, dice, secondo un piano delle attività approvato dalla giunta regionale che lo stesso Acquaroli presiede.

FRANCESCO ACQUAROLI – PRESIDENTE REGIONE MARCHE

Questi sono i piani, questo è del 2024, questo è del 2023 e questo è del 2022. Quindi lei può avere accesso ai piani. Glieli consegno.

LUCINA PATERNESI

Benissimo, grazie. Avrò lavorato con la sua fiducia, però, Atim l'ha voluta lei.

FRANCESCO ACQUAROLI – PRESIDENTE REGIONE MARCHE

Ha lavorato... Ma il direttore ha una sua autonomia, il direttore ci informava rispetto a quello che faceva, ma non entravo nelle procedure.

LUCINA PATERNESI FUORICAMPO

Ma è signore delle mostre Nicosia a cercarci dopo la messa in onda dell'inchiesta e a smentire il Presidente Acquaroli

ALESSANDRO NICOSIA - COR CREARE ORGANIZZARE REALIZZARE

Quel benedetto Presidente, che è la cosa che mi ha infastidito di più, che dice che non mi conosceva. Gli abbiamo portato i progetti scientifici, solo quando il Presidente ha dato l'ok, si è partiti. Bruschini le ripeto, non aveva l'autonomia di dire ho deciso io faccio io e portare il pacchetto chiuso al Presidente.

LUCINA PATERNESI FUORICAMPO

Dunque secondo Nicosia Acquaroli era al corrente di tutto. E quando lo incontriamo di persona ci fornisce altri particolari sull'incontro con Acquaroli

ALESSANDRO NICOSIA – COR CREARE ORGANIZZARE REALIZZARE

Il progetto dopo che mi ha fatto aspettare almeno 2 ore, lo abbiamo affrontato, c'era la sua segretaria particolare, il capo di gabinetto. L'ho raccontato per filo e per segno uh che bello che bello, e ha dato l'ok a Bruschini

LUCINA PATERNESI

Quindi quando Acquaroli dice non lo so Nicosia non lo conosco devi chiedere a Bruschini

ALESSANDRO NICOSIA – COR CREARE ORGANIZZARE REALIZZARE

Fammi bere sto cappuccino in serenità no?

LUCINA PATERNESI FUORICAMPO

Nel 2022 Nicosia propone a Bruschini un progetto che celebri la grande storia delle Marche. Bruschini dice di sì. Nasce così la mostra Le Marche: unicità nella molteplicità nella splendida cornice di palazzo Poli davanti alla fontana di Trevi. Da Leopardi a Maria Montessori, passando per Virna Lisi e l'allenatore Mancini, Bruschini conferma la copertura di 300mila euro da parte di Atim. Come ribadito nell'incontro avanzato ad Ancona con il presidente Acquaroli scrive entusiasta dell'idea.

DARIO CAPOTORTO - AVVOCATO ESPERTO DI DIRITTO DEGLI APPALTI

Siamo in presenza di una situazione in cui andava espletata una gara di rilievo europeo per scegliere la società in grado di offrire questi servizi di allestimento della mostra alle condizioni economiche e tecniche migliori presenti sul mercato

LUCINA PATERNESI

L'agenzia in house, però, nella determina di affidamento diretto fa riferimento proprio a questo articolo del Codice degli appalti, cioè quello con le eccezioni

DARIO CAPOTORTO - AVVOCATO ESPERTO DI DIRITTO DEGLI APPALTI

A mio avviso è un richiamo improprio, non ricorrono i presupposti previsti da quella norma per procedere con un affidamento diretto

ALESSANDRO NICOSIA – COR CREARE ORGANIZZARE REALIZZARE

Quando c'è stato questo successo clamoroso a Fontana di Trevi con le file di persone che non pagavano. In sintesi è rivenuto Bruschini dice il presidente è rimasto tanto eh... non ti inventi un altro bel progetto?

LUCINA PATERNESI FUORICAMPO

Dopo neanche un anno Nicosia torna alla carica e il 23 maggio del 2024 propone il nuovo progetto, una mostra sui Papi e i santi marchigiani con tanto di catalogo e location esclusiva, Castel Sant'Angelo. L'11 giugno Nicosia scrive ad Atim per formalizzare l'accordo e confermare copertura da 300 mila euro. Il 3 luglio la Cor deposita il marchio al Ministero delle Imprese e del Made in Italy, ma perché?

MICAELA VITRI – CONSIGLIERA REGIONALE PARTITO DEMOCRATICO REGIONE MARCHE

E qui arriva il bello perché per dimostrare probabilmente di essere l'unica società massima esperta di Papi e santi marchigiani, poco dopo deposita un marchio d'impresa. Il problema è che il marchio d'impresa viene depositato quando la mostra è già stata decisa.

LUCINA PATERNESI

E quindi secondo voi questa registrazione serve, diciamo, ad avallare la scelta in esclusiva di questa società, la Cor di Alessandro Nicosia?

MICAELA VITRI – CONSIGLIERA REGIONALE PARTITO DEMOCRATICO REGIONE MARCHE

Sì, non può esserci altra spiegazione

LUCINA PATERNESI

Dopodiché arriva il decreto con cui si liquida diciamo la prima parte di questo contratto

MICAELA VITRI – CONSIGLIERA REGIONALE PARTITO DEMOCRATICO REGIONE MARCHE

Esatto, ma non solo. La data viene decisa direttamente col presidente Acquaroli il 9 luglio in una visita ad Ancona e anche questo è scritto in una mail di Cor

LUCINA PATERNESI FUORICAMPO

Un secondo incontro, l'ultimo tra Nicosia, Acquaroli e Bruschini, che tre giorni prima di lasciare Atim per un incarico al Ministero dell'Agricoltura di Lollobrigida, firma l'affidamento. Al suo posto viene nominata direttrice ad interim una dirigente della Regione Marche

MICAELA VITRI – CONSIGLIERA REGIONALE PARTITO DEMOCRATICO REGIONE MARCHE

Non essendoci il bando dovevano in qualche modo giustificare l'affido diretto

LUCINA PATERNESI

Può la registrazione di un marchio giustificare un affidamento diretto sopra soglia, per la realizzazione di una mostra?

DARIO CAPOTORTO - AVVOCATO ESPERTO DI DIRITTO DEGLI APPALTI

No, il fatto di aver registrato il marchio non crea quella condizione di infungibilità che può giustificare un affidamento diretto sopra la soglia dei 140mila euro. Il deposito del marchio giustifica l'utilizzo del marchio soltanto da chi ha depositato il marchio

LUCINA PATERNESI

Quindi esattamente questo. Il marchio non giustifica di utilizzare solamente...

DARIO CAPOTORTO - AVVOCATO ESPERTO DI DIRITTO DEGLI APPALTI

Il marchio potrà essere utilizzato soltanto dal titolare di quel marchio. Dopodiché i papi e i santi marchigiani non appartengono a nessuno

LUCINA PATERNESI

Quindi lei mi conferma che io domani posso organizzare una mostra sui papi e santi marchigiani

DARIO CAPOTORTO - AVVOCATO ESPERTO DI DIRITTO DEGLI APPALTI

Certo

FABRIZIO CESETTI - CONSIGLIERE REGIONALE PARTITO DEMOCRATICO REGIONE MARCHE

Io credo che la Procura della Corte dei conti dovrà fare degli approfondimenti per verificare se ci sono responsabilità di ordine erariale

LUCINA PATERNESI

Quando il Presidente dice che non si intromette negli affidi e in come vengono spesi i soldi dell'agenzia che sta sotto il suo assessorato e che lui ha creato.

FABRIZIO CESETTI - CONSIGLIERE REGIONALE PARTITO DEMOCRATICO REGIONE MARCHE

È gravissimo perché è un'omissione e poi diciamo è gravissimo perché vorrebbe dire che le cose potrebbero avvenire secondo lui a sua insaputa

LUCINA PATERNESI

Abbiamo visto però che con gli affidamenti diretti i soldi girano tra amici. Quelli che Atim ha fatto per la realizzazione di due mostre da parte della Cor di Alessandro Nicosia potrebbero non rientrare nelle eccezioni previste dal Codice degli Appalti per gli affidamenti diretti sopra soglia. Il Presidente Acquaroli ci scrive confermando i due incontri avvenuti con Alessandro Nicosia e ribadendo che ogni tipo di scelta sulle procedure non è in capo a lui e che non è mai entrato nelle decisioni sui soggetti e sulle procedure.